



Ministero dell'Istruzione e del merito  
Istituto Comprensivo Statale "Cesare Battisti"  
Viale Lombardia,5 - 24068 SERIATE (BG)  
Tel. 035/294016 Fax 035/4240140  
e-mail [bgic875006@istruzione.it](mailto:bgic875006@istruzione.it)

**SISTEMA DI VALUTAZIONE DI  
ISTITUTO ED ESAME DI STATO  
CONCLUSIVO  
DEL PRIMO CICLO**

- VISTA** la *legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, comma 181, lettera i)* - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti
- VISTO** il *Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62* - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel Primo ciclo ed Esami di Stato
- VISTO** il *Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017, AOOUFGAB 741* - Svolgimento degli Esami di Stato conclusivi del Primo Ciclo di Istruzione
- VISTO** Il *Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017, AOOUFGAB 742* - Certificazione delle competenze del Primo Ciclo di Istruzione
- VISTA** la *Nota 10 ottobre 2017, AOODPIT 1865* - Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione
- VISTO** Il *Regio Decreto 4 maggio 1925, n. 653* - Regolamento sugli alunni, gli esami e le tasse negli istituti medi di istruzione
- VISTO** il *D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297* - Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, nelle parti non modificate dal D.lgs. n. 62/2017
- VISTO** il *D.lgs. 19 febbraio 2004, n.59* - Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53, nelle parti non modificate dal D.lgs. n. 62/2017
- VISTA** la *Circolare Ministeriale 11 dicembre 2008, n. 100* - Prime informazioni sui processi di attuazione del D. L. n. 137 del 1° settembre 2008, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2008, n. 169
- VISTO** il *DPR 20 marzo 2009, n. 89* - Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, nelle parti non modificate dal D.lgs. n. 62/2017

- VISTO** il **DPR 22 giugno 2009, n. 122** - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, nelle parti non modificate dal D.lgs. n. 62/2017
- VISTA** la **Circolare Ministeriale 27 ottobre 2010, n. 86** - Cittadinanza e Costituzione: Attuazione dell'art. 1 della legge 30 ottobre 2008, n. 169 – Anno scolastico 2010-2011
- VISTO** il **Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254** - Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n.89
- VISTO** il **DPR 28 marzo 2013, n. 80** - Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione, nelle parti non modificate dal D.lgs. n. 62/2017
- VISTA** la **Nota Ministeriale 6 ottobre 2017, n. 1830** – Orientamenti concernenti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- VISTA** la **Legge 20 agosto 2019, n. 92** - Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica
- VISTO** il **Decreto legge del 14 agosto 2020, n.104 coordinato con la legge di conversione 13 ottobre 2020 n. 126**
- VISTA** l'**Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020** e relative Linee Guida *Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria*
- PREMESSO** che “La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.”
- CONSIDERATO** che le norme prevedono che il Collegio dei docenti formalizzi, attraverso proprie delibere, i criteri relativi alle diverse fasi della valutazione e allo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo ciclo d'istruzione, al fine di dare al sistema di valutazione d'istituto la necessaria trasparenza

*Il Collegio dei Docenti, nelle sedute del 17 dicembre 2020 con delibera 527 (assunta a maggioranza), del 4 marzo 2021 con delibera 533 (assunta all'unanimità) e del Collegio d'Ordine della scuola primaria del 7 aprile 2021 con delibera n.121 (assunta a maggioranza), con delibera 567 (assunta a maggioranza )del Collegio del 16 dicembre 2021 ha approvato il presente Sistema di valutazione ed Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.*

**→ 1 – Quadri per la rilevazione dei progressi e per la valutazione del comportamento  
scuolaprimaria**

*Questa traccia costituisce una guida per redigere i giudizi quadrimestrali nel documento ministeriale di valutazione. Per ogni descrittore è offerta una gamma di aggettivi o brevi espressioni tra i quali scegliere secondo le situazioni e le caratteristiche degli alunni. Tale traccia, quindi, va impiegata dai docenti come strumento flessibile di lavoro, in relazione alle esigenze contingenti. Ciascun team docenti valuterà la possibilità di una distribuzione opportuna delle voci nelle valutazioni dei due quadrimestri, per evitare che i due giudizi risultino ripetitivi o troppo standardizzati.*

**VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO  
1° E 2° QUADRIMESTRE SCUOLA PRIMARIA**

**RISPETTO REGOLE E AMBIENTE**

Rispetta consapevolmente/ scrupolosamente/responsabilmente le regole condivise e l'ambiente.
Rispetta le regole condivise e l'ambiente.
Generalmente rispetta le regole condivise e l'ambiente.
Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente.
Fatica a rispettare le regole e l'ambiente.
Non rispetta le regole e l'ambiente.
Aggettivi/espressioni: non sempre, poco, in modo sistematico, adeguato, discontinuo, parziale, poco controllato, responsabile

**RELAZIONE CON GLI ALTRI**

Manifesta ottime capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe.
Manifesta buone capacità di interagire con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe
Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti e compagni. È propositivo all'interno della classe e mostra ottima/ buona/ adeguata/sufficiente/disponibilità alla collaborazione.
Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.
Manifesta buona/adeguata/sufficiente discreta capacità di socializzazione e buona/discreta/sufficiente/capacità /disponibilità occasionale di cooperare nel gruppo classe.
Instaura rapporti poco, non /non sempre corretti con gli adulti e /o il gruppo dei pari.
Fatica a socializzare con i compagni e/o svolge un ruolo spesso/ talvolta negativo nel gruppo classe.
Si comporta in modo scorretto o gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni.
Aggettivi/espressioni: nel rapporto con i coetanei si mostra/svolge un ruolo paritario, da leader, dipendente, collaborativo, disponibile, corretto, selettivo, competitivo, tende a imporsi
Aggettivi/espressioni: nel rapporto con gli adulti si mostra sereno, disponibile, fiducioso, riservato, corretto, collaborativo, dipendente, oppositivo

### **RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI**

Rispetta gli impegni scolastici con responsabilità e svolge i compiti assegnati con regolarità.

Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità.

Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante.

Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale.

Non rispetta gli impegni scolastici.

Aggettivi/espressioni: l'impegno a scuola è produttivo, regolare, tenace, superficiale, irregolare, limitato, scarso, selettivo.

Aggettivi/espressioni: l'esecuzione del lavoro a casa/a scuola è regolare, curata, discontinua, poco curata, puntuale, superficiale.

### **PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA'**

Partecipa alle attività in modo costruttivo, anche con contributi personali

Partecipa alle proposte in modo attivo e produttivo

Partecipa attivamente

Partecipa alle attività in modo adeguato

Partecipa alle attività in modo costante

Partecipa in modo costante ma non sempre pertinente

Partecipa alle attività in modo discontinuo

Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime.

Segue le lezioni ma va sollecitato ad intervenire

Aggettivi/espressioni: la partecipazione alle attività è continuativa, spontanea, pertinente, vivace e attenta, discontinua, collaborativa, propositiva, esuberante, da sollecitare, scarsa, non sempre pertinente, non pertinente.

**RILEVAZIONE DEI PROGRESSI**  
**1° QUADRIMESTRE SCUOLA PRIMARIA**

**FREQUENZA**

Si inserisce solo per situazioni particolari

**L'alunno frequenta in modo**

assiduo.

regolare.

abbastanza regolare.

saltuario.

Possibilità di inserire una frase per interruzioni autorizzate superiori ai 15 giorni.

**SOCIALIZZAZIONE**

È ben integrato/a nel gruppo classe.

È integrato/a nel gruppo classe.

È integrato nel piccolo gruppo.

Si relaziona positivamente con gli alunni di riferimento e con il piccolo gruppo.

Ha difficoltà a relazionarsi sia con i compagni che con gli insegnanti.

Si sta inserendo nel gruppo classe

Aggettivi/espressioni: poco integrato, adeguatamente, predilige il piccolo gruppo,

**INTERESSE**

**Evidenzia**

uno spiccato interesse verso tutte le attività didattico – educative.

interesse verso le attività didattico – educative.

interesse per alcune attività didattico – educative.

poco interesse per le attività didattico – educative.

non mostra interesse per le attività didattico – educative.

Aggettivi/espressioni: spontaneo, costante, vivace, non evidente, selettivo, discontinuo, scarso, da sollecitare, da stimolare, adeguato.

**AUTONOMIA**

Ha raggiunto una notevole autonomia personale e sa gestire eventuali nuove situazioni che si presentano, affrontandole con sicurezza.

Ha raggiunto un valido, sicuro, adeguato, essenziale grado di autonomia personale e di lavoro

Si avvia al raggiungimento di una certa autonomia personale.

Mostra poca fiducia nelle proprie capacità ed opera solo con l'aiuto dell'insegnante.

Non ha raggiunto un adeguato grado di autonomia personale di lavoro.

Aggettivi/espressioni:

Si utilizzano le seguenti espressioni in relazione a:

Autonomia personale, gestione del materiale, organizzazione del lavoro, esecuzione del lavoro: pienamente raggiunta, adeguata, da sostenere, parziale, in positiva evoluzione, si avvia a..... con intervento sistematico/costante dell'insegnante

## STRUMENTALITÀ DI BASE E RITMO DI LAVORO

La strumentalità di base è:

sicura, adeguata, essenziale, parziale, inadeguata.

Il ritmo di lavoro è:

veloce, adeguato, inadeguato, incostante, difficoltoso, lento.

## METODO DI STUDIO

Solo classi quarte e quinte

È in possesso di un metodo di studio organico, riflessivo e critico.

È in possesso di un metodo di studio organico/adeguato.

Organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico

È in possesso di un metodo di studio adeguato/funzionale alle fasi essenziali del lavoro scolastico.

È in possesso di un metodo di studio poco organico e dispersivo.

Sta acquisendo un metodo di studio

Non ha ancora acquisito un metodo di studio.

L'utilizzo dei linguaggi specifici è: funzionale, consapevole, adeguato, incerto, parziale, difficoltoso

La rielaborazione delle conoscenze è: creativa, efficace, sicura, adeguata, parziale, difficoltosa, va sostenuta con domande guida.

## CAPACITÀ ATTENTIVE

L'ascolto è

continuo

adeguato

discontinuo

selettivo

da sollecitare

L'attenzione è

immediata

costante

prolungata nel tempo

adeguata/ di breve durata/ discontinua

non sempre adeguata/faticosa/da sollecitare

poco adeguata

selettiva

## TEMPI DI ESECUZIONE

I tempi di esecuzione sono /non sono adeguati alle richieste.

### PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI

Rispetto alla sua situazione di partenza, i suoi progressi sono stati

notevoli,

significativi

più che soddisfacenti

adeguati

essenziali

discontinui

non adeguati

sta maturando una maggiore fiducia in sé e nelle proprie capacità

### GRADO DI APPRENDIMENTO

No primo quadrimestre classi prime primaria

Ha conseguito, globalmente, un livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e con spirito critico.

Ha conseguito, globalmente, un livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare le proprie conoscenze in modo completo.

Ha conseguito, globalmente, un grado di apprendimento adeguato alle conoscenze essenziali per affrontare gli argomenti successivi.

Nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati proposti dagli insegnanti l'alunno/a deve ancora acquisire le conoscenze minime per affrontare gli argomenti successivi.

### RILEVAZIONE DEI PROGRESSI

2° QUADRIMESTRE SCUOLA PRIMARIA

### FREQUENZA

Inserire solo per situazioni particolari

L'alunno ha frequentato in modo

assiduo.

regolare.

abbastanza regolare

discontinuo.

saltuario.

Possibilità di inserire interruzioni autorizzate superiori ai 15 giorni.



### SOCIALIZZAZIONE

Si è ben integrato/a nella classe.

Si è integrato/a nella classe.

È integrato nel piccolo gruppo.

Si è relazionato positivamente con gli adulti di riferimento e con il piccolo gruppo.

Ha avuto qualche difficoltà d'integrazione nella classe.

Ha continuato ad avere difficoltà di integrazione nella classe.

È riuscito/a ad integrarsi nella classe.

È riuscito /a, in qualche modo, ad integrarsi nella classe.

### INTERESSE

Ha evidenziato uno spiccato interesse verso tutte le attività didattico - educative

Ha evidenziato interesse verso le attività didattico - educative

Ha evidenziato interesse per alcune attività didattico - educative

Ha evidenziato poco interesse per le attività didattico - educative

non ha mostrato interesse per le attività didattico - educative

Aggettivi/espressioni: spontaneo, costante, vivace, non evidente, selettivo, discontinuo, scarso, da sollecitare, da stimolare, adeguato.

### AUTONOMIA

Ha raggiunto una notevole autonomia personale e ha gestito eventuali nuove situazioni che si presentavano, affrontandole con sicurezza.

Ha raggiunto un valido, sicuro, adeguato, essenziale grado di autonomia personale e di lavoro

Ha raggiunto una certa autonomia personale.

Ha mostrato poca fiducia nelle proprie capacità ed ha operato solo con l'aiuto dell'insegnante.

Non ha raggiunto un adeguato grado di autonomia personale e di lavoro

Aggettivi/espressioni:

Si utilizzano le seguenti espressioni in relazione a:

Autonomia personale, gestione del materiale, organizzazione del lavoro, esecuzione del lavoro: pienamente raggiunta, adeguata, da sostenere, parziale, in positiva evoluzione, si avvia a..... con intervento sistematico/costante dell'insegnante

### METODO DI STUDIO

Solo classi quarte e quinte

**Il metodo di studio cui è pervenuto/a può considerarsi**

organico, riflessivo e critico

organico

organico/funzionale per le fasi essenziali del lavoro scolastico

adeguato

disorganico

ancora incerto e di modesta consistenza.

non ha ancora acquisito un metodo di studio.

L'utilizzo dei linguaggi specifici è: funzionale, consapevole, adeguato, incerto, parziale, difficoltoso

La rielaborazione delle conoscenze è: creativa, efficace, sicura, adeguata, parziale, difficoltosa, va sostenuta con domande guida.

### STRUMENTALITA' DI BASE E RITMO DI LAVORO

La strumentalità di base raggiunta è sicura, adeguata, essenziale, parziale, da potenziare, ancora inadeguata

Il ritmo di lavoro è stato veloce, adeguato, inadeguato, incostante, difficoltoso, lento

Si è riscontrata un'evoluzione positiva sia nella strumentalità di base sia nel ritmo di lavoro

### CAPACITÀ ATTENTIVE

L'ascolto è stato

continuo

adeguato

discontinuo

selettivo

da sollecitare

L'attenzione è stata

immediata

costante

prolungata nel tempo

adeguata/ di breve durata/ discontinua

non sempre adeguata/faticosa/da sollecitare

poco adeguata

selettiva

### TEMPI DI ESECUZIONE

I tempi di esecuzione sono/non sono stati adeguati alle richieste

### GRADO DI APPRENDIMENTO

Ha conseguito, globalmente, un livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e con spirito critico.

Ha conseguito, globalmente, un livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare le proprie conoscenze in modo completo.

Ha conseguito, globalmente, un grado di apprendimento adeguato alle conoscenze essenziali

Nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati proposti dagli insegnanti, l'alunno/a non ha ancora acquisito le conoscenze minime.

Deve consolidare le proprie conoscenze e abilità in alcune /tutte le aree di apprendimento

### INDICAZIONI PER LA SCUOLA PRIMARIA

1. L'indicatore "METODO DI STUDIO" si inserisce solo per le classi quarte e quinte.
2. Per il primo quadrimestre l'indicatore "GRADO DI APPRENDIMENTO" non si inserisce per le classi prime.
3. In fase di formulazione dei giudizi è possibile non inserire uno o più indicatori.
4. All'interno di ogni indicatore è possibile, nella fase di edit, omettere parole non ritenute pertinenti con il profilo dell'alunno, è possibile inserire -le espressioni e gli aggettivi proposti
5. È possibile personalizzare il giudizio inserendo il nome dell'alunno.

6. Nel **giudizio di valutazione del comportamento** l'indicatore relativo alla frequenza si inserisce solo per situazioni particolari.

Modifica apportata nel Collegio docenti del 16 dicembre 2021 con delibera n. 567 Nella formulazione dei descrittori è possibile inserire: avverbi o locuzioni di quantità (molto, abbastanza...) o di frequenza (generalmente, spesso, talvolta...), la congiunzione ma.

**→ 1 – Quadri per la rilevazione dei progressi e per la valutazione del comportamento scuola secondaria**

**VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO  
1°QUADRIMESTRE SCUOLA SECONDARIA**

<b>RISPETTO REGOLE E AMBIENTE</b>
Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise e l'ambiente.
Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente.
Rispetta le regole condivise e l'ambiente.
Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente.
Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente.
Non rispetta le regole e l'ambiente.

<b>RELAZIONE CON GLI ALTRI</b>
Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe.
Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione.
Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.
Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe.
Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari.
Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. Indisponibilità al lavoro di gruppo.
Si comporta in modo scorretto o gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni.

<b>RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI</b>
Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale.
Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile.
Rispetta gli impegni scolastici regolarmente.
Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante.
Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale.
Non rispetta gli impegni scolastici.

<b>PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA'</b>
Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali.
Partecipa in modo attivo e produttivo.
Partecipa in modo regolare
Partecipa in modo adeguato.
Partecipa in modo discontinuo.
Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime.

**VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO  
2°QUADRIMESTRE SCUOLA SECONDARIA**

<b>RISPETTO REGOLE E AMBIENTE</b>
Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise e l'ambiente.
Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente.
Rispetta le regole condivise e l'ambiente.
Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente.
Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente.
Non rispetta le regole e l'ambiente.

<b>RELAZIONE CON GLI ALTRI</b>
Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe.
Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione.
Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.
Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe.
Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari.
Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. Indisponibilità al lavoro di gruppo.

<b>RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI</b>
Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale.
Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile.
Rispetta gli impegni scolastici regolarmente.
Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante.
Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale.
Non rispetta gli impegni scolastici.

<b>PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA'</b>
Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali.
Partecipa in modo attivo e produttivo.
Partecipa in modo regolare
Partecipa in modo adeguato.
Partecipa in modo discontinuo.
Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime.

**RILEVAZIONE DEI PROGRESSI 1° QUADRIMESTRE  
SCUOLA SECONDARIA**

**COMPORAMENTO**

L'allievo ha un comportamento

corretto, responsabile e controllato

corretto

vivace ma responsabile

eccessivamente vivace

poco responsabile

**FREQUENZA**

Frequenta con assiduità.

Frequenta con regolarità.

Frequenta con qualche discontinuità.

Frequenta in modo discontinuo.

Frequenta saltuariamente.

**SOCIALIZZAZIONE**

Riguardo alla socializzazione

è integrato/a positivamente e costruttivamente nel gruppo-classe.

è integrato/a positivamente nella classe.

è integrato/a nella classe.

ha qualche difficoltà d'integrazione nel gruppo-classe e collabora solo se stimolato/a.

ha difficoltà d'integrazione nel gruppo-classe.

**IMPEGNO E PARTECIPAZIONE**

Manifesta un impegno continuo e tenace, partecipando proficuamente al dialogo educativo.

Manifesta un impegno continuo e partecipa proficuamente al dialogo educativo.

Manifesta un impegno adeguato e partecipa al dialogo educativo.

Manifesta un impegno saltuario e partecipa solo dietro sollecitazione al dialogo educativo.

E' scarsamente impegnato/a e, pur se sollecitato/a, non partecipa al dialogo educativo.

**METODO DI STUDIO**

Il metodo di studio risulta

organico, riflessivo e critico

organico e riflessivo

organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico

poco organico

disorganico

<b>SITUAZIONE DI PARTENZA</b>
Partito/a da una preparazione iniziale globalmente
solida
consistente
adeguata
incerta
lacunosa

<b>PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI</b>
Ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza
degli eccellenti progressi negli obiettivi programmati
dei notevoli progressi rispetto agli obiettivi programmati
regolari progressi rispetto agli obiettivi programmati
alcuni progressi negli obiettivi programmati
pochi progressi negli obiettivi programmati
irrilevanti progressi rispetto agli obiettivi programmati

<b>GRADO DI APPRENDIMENTO</b>
Il grado di apprendimento evidenziato è complessivamente
ottimo
più che buono
buono
sufficiente
quasi sufficiente
mediocre
parzialmente lacunoso
alquanto lacunoso

**RILEVAZIONE DEI PROGRESSI 2° QUADRIMESTRE CLASSI  
I E II SCUOLA SECONDARIA**

**COMPORAMENTO**

L'allievo si è comportato in modo

corretto, responsabile e controllato

corretto, vivace ma responsabile

corretto

eccessivamente vivace

poco responsabile

**FREQUENZA**

Ha frequentato con assiduità

Ha frequentato con regolarità

Ha frequentato con qualche discontinuità

Ha frequentato in modo discontinuo

Si è assentato frequentemente

**SOCIALIZZAZIONE**

Durante l'anno, si è integrato/a costruttivamente e propositivamente nel gruppo-classe

Durante l'anno, si è integrato/a nella classe ed ha collaborato positivamente ai lavori di gruppo

Durante l'anno, si è integrato/a nella classe

Durante l'anno, ha avuto qualche difficoltà d'integrazione nel gruppo-classe ed ha collaborato solo se stimolato/a

Durante l'anno, ha avuto difficoltà d'integrazione e di collaborazione nel gruppo-classe

Nella seconda parte dell'anno scolastico, ha collaborato costruttivamente e propositivamente ai lavori di gruppo

Nella seconda parte dell'anno scolastico, ha collaborato costruttivamente ai lavori di gruppo

Nella seconda parte dell'anno scolastico, si è integrato/a nella classe

Nella seconda parte dell'anno scolastico, opportunamente stimolato/a, ha superato alcuni ostacoli di integrazione nel gruppo classe

**IMPEGNO E PARTECIPAZIONE**

Nel secondo quadrimestre

ha continuato a manifestare un impegno costante e tenace, partecipando proficuamente al dialogo educativo

ha continuato a manifestare un impegno costante ed a partecipare proficuamente al dialogo educativo

ha continuato a manifestare un impegno adeguato ed a partecipare al dialogo educativo

ha continuato a manifestare un impegno saltuario ed a partecipare al dialogo educativo solo dietro sollecitazione

ha continuato a manifestare uno scarso impegno ed a non partecipare al dialogo educativo, pur se sollecitato/a

ha manifestato un impegno continuo e tenace ed ha partecipato proficuamente al dialogo educativo

ha manifestato un impegno continuo ed ha partecipato proficuamente al dialogo educativo

ha manifestato un impegno adeguato ed ha partecipato al dialogo educativo

si è impegnato/a maggiormente e, dietro sollecitazione, ha partecipato al dialogo educativo



<b>METODO DI STUDIO</b>
Il metodo di studio è
risultato organico, riflessivo e critico
risultato organico e riflessivo
risultato organico per le fasi essenziali del lavoro
risultato poco organico
risultato disorganico
divenuto organico, riflessivo e critico
divenuto organico e riflessivo
divenuto organico per le fasi essenziali del lavoro
divenuto più adeguato, anche se ancora non del tutto organizzato

<b>PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI</b>
Rispetto alla situazione di partenza ha fatto registrare
degli eccellenti progressi negli obiettivi didattici programmati
dei notevoli progressi negli obiettivi didattici programmati
regolari progressi negli obiettivi didattici programmati
alcuni progressi negli obiettivi didattici programmati
pochi progressi negli obiettivi didattici programmati
irrilevanti progressi negli obiettivi didattici programmati

<b>GRADO DI MATURITA'</b>
La personalità si è rivelata sicura, facendo denotare uno sviluppato senso logico ed una elevata maturità.
La personalità si è rivelata sicura e la maturità è pienamente adeguata alla sua età.
La personalità e la maturità si sono rivelate adeguate alla sua età.
La personalità e la maturità, a causa di insicurezze diverse, non sono del tutto adeguate alla sua età.
Presenta una personalità ed una maturità non ancora adeguate alla sua età.

<b>GRADO DI APPRENDIMENTO</b>
Ottimo è il grado di apprendimento raggiunto alla fine dell'anno scolastico.
Più che buono è il grado di apprendimento raggiunto alla fine dell'anno scolastico.
Buono è il grado di apprendimento raggiunto alla fine dell'anno scolastico.
Sufficiente è il grado di apprendimento raggiunto alla fine dell'anno scolastico.
Quasi sufficiente è il grado di apprendimento raggiunto alla fine dell'anno scolastico.
Mediocre è il grado di apprendimento raggiunto alla fine dell'anno scolastico.
Parzialmente lacunoso è il grado di apprendimento raggiunto alla fine dell'anno scolastico.
Alquanto lacunoso è il grado di apprendimento raggiunto alla fine dell'anno scolastico.

<b>AMMISSIONE o NON alla classe successiva</b>
L'alunno/a è ammesso/a alla classe successiva.
Anche se non ha ancora raggiunto del tutto gli obiettivi programmati, è senz'altro in grado di frequentare la classe successiva.
Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di Classe, all'unanimità, decide di ammetterlo/a alla classe successiva.
Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di Classe, A MAGGIORANZA, decide di ammetterlo/a alla classe successiva.
Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, tuttavia, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di Classe, all'unanimità, decide di ammetterlo/a alla classe successiva.
Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, tuttavia, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di Classe, A MAGGIORANZA, decide di ammetterlo/a alla classe successiva.
Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe, considerato il progresso che l'allievo/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni obiettivi, all'unanimità, decide di ammetterlo/a alla classe successiva.
Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe, considerato il progresso che l'allievo/a ha fatto registrare limitatamente agli obiettivi trasversali, A MAGGIORANZA, decide di promuoverlo/a alla classe successiva.
Nonostante gli stimoli continui da parte di tutto il Consiglio di Classe, l'allievo/a non ha mostrato il minimo progresso negli obiettivi programmati, pertanto si decide di non ammetterlo/a alla classe successiva.

#### **INDICAZIONI PER LA SCUOLA SECONDARIA**

Nella formulazione dei descrittori è possibile inserire avverbi di frequenza e la congiunzione ma.

### → 3 – Valutazione perioda e finale scuola primaria a.s. 2021/2022

In ottemperanza all'ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 del Ministero dell'istruzione, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. (art.3 comma 1)

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

Tenuto conto di quanto segue, stabilito dall'OM 172/2020:

- la valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, **resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune** e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati

- negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 le Istituzioni Scolastiche attuano la presente ordinanza con riferimento al documento di valutazione e, **in modo progressivo**, applicano quanto indicato nelle Linee Guida, in relazione alla definizione degli strumenti e delle modalità di applicazione. [...]

**Per l'anno scolastico 2022/2023 la valutazione in itinere verrà espressa attraverso giudizi descrittivi concordati per classi parallele.**

<b>Livello</b>	<b>Giudizio</b>
<b>AVANZATO</b>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>INTERMEDIO</b>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
<b>BASE</b>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Dalle "Linee Guida MI dicembre 2020"

### **La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria**

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, nella Tabella di conversione (punto 3, pag 11), anche in questo caso in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

#### **→4- Criteri per la valutazione, espressa in decimi, dei livelli di apprendimento scuola secondaria**

SOLO PER LA SCUOLA SECONDARIA

##### **Definizione dei livelli di apprendimento corrispondenti alla valutazione in decimi.**

10	<ul style="list-style-type: none"><li>• La padronanza delle conoscenze disciplinari è pienamente acquisita e approfondita.</li><li>• Utilizza conoscenze e abilità in autonomia, sicurezza e in diversi contesti.</li><li>• Ha maturato un livello di competenze eccellente.</li></ul>
9	<ul style="list-style-type: none"><li>• La padronanza delle conoscenze disciplinari è pienamente raggiunta.</li><li>• Utilizza le conoscenze e abilità in modo sicuro.</li><li>• Ha maturato un livello di competenze consolidato.</li></ul>
8	<ul style="list-style-type: none"><li>• La padronanza delle conoscenze disciplinari è completa.</li><li>• Utilizza le conoscenze e abilità in modo consolidato.</li><li>• Ha maturato un livello di competenze buono.</li></ul>
7	<ul style="list-style-type: none"><li>• La padronanza delle conoscenze disciplinari è nel complesso soddisfacente.</li><li>• Utilizza le conoscenze e abilità in modo sostanzialmente organico.</li><li>• Ha maturato un livello di competenze nel complesso adeguato.</li></ul>
6	<ul style="list-style-type: none"><li>• La padronanza delle competenze disciplinari è relativa agli elementi fondamentali.</li><li>• Utilizza le conoscenze e abilità in modo ancora incerto e se guidato.</li><li>• Ha maturato un livello di competenze essenziale.</li></ul>
5	<ul style="list-style-type: none"><li>• La padronanza delle conoscenze disciplinari è incompleta.</li><li>• Utilizza le conoscenze e abilità in modo non adeguato.</li><li>• Il livello di competenze è in via di acquisizione</li></ul>
4	<ul style="list-style-type: none"><li>• La padronanza delle conoscenze disciplinari è lacunosa.</li><li>• Utilizza le conoscenze e abilità in modo molto frammentario.</li></ul>

**→5- Criteri per la valutazione dell'attività alternativa alla religione cattolica e dello studio assistito**

<b>INTERESSE</b>	<b>LIVELLO DI APPRENDIMENTO</b>
Vivo e costante	Ha pienamente raggiunto il livello di conoscenze e competenze previste dall'attività
Vivo	Ha raggiunto il livello di conoscenze e competenze previste dall'attività.
Buono	Ha raggiunto un buon livello di conoscenze e competenze previste dall'attività.
Adeguito	Ha raggiunto un adeguato di conoscenze e competenze previste dall'attività.
Sufficiente	Ha raggiunto un sufficiente livello di conoscenze e competenze previste dall'attività.
Scarso	Ha raggiunto uno scarso livello di conoscenze e competenze previste dall'attività.

**→ 6 – Criteri per la valutazione della religione cattolica**

Sufficiente  
Discreto  
Buono  
Distinto  
Ottimo

**→ 8 – Tabella valutazione in decimi per la correzione di prove oggettive  
scuolasecondaria di primo grado a.s.**

<b>Punteggio percentuale</b>	<b>Voto corrispondente</b>
98-100	10
93-97	9,5
88-92	9
83-87	8,5
78-82	8
73-77	7,5
68-72	7
63-67	6,5
58-62	6
53-57	5,5
48-52	5
43-47	4,5
Fino a 42	4

Se la verifica viene consegnata in bianco il voto sarà 3.



**CRITERI PER LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO  
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
DEROGHE AL LIMITE DELLE ASSENZE**

**(ai sensi del DPR n.122/2009 art. 14 comma 7)**

**PREMESSA**

Sulla base del DPR 122/2009 (regolamento della valutazione) che all'art. 14 c. comma 7 e della circolare n.20 Prot. n. 1483 del 4 marzo 2011 a decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di primo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

La CM n. 20 del 04.03.2011, dispone che le tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano:

- a) Assenze continuative per gravi motivi di salute;
- b) Assenze per sottoporsi a terapie e/o cure programmate per patologie croniche o per fisioterapia;
- c) Assenze per partecipare ad attività sportive e agonistiche di rilievo organizzate da federazioni riconosciute dal CONI, senza alcuna distinzione fra le varie discipline sportive;
- d) assenze motivate dall'adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese.
- e) uscita anticipata per frequentare le lezioni al Conservatorio
- f) f) assenze per gravissimi problemi di famiglia (come ad esempio provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con la assenza; gravi patologie dei componenti del nucleo familiare entro il II grado);

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate. Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale

L'articolo 14, comma 7 del Regolamento prevede che "le istituzioni scolastiche possano stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite (dei tre quarti di presenza del monte ore annuale). Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati". È compito del Collegio dei docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite di presenza. Tali deroghe devono essere per casi eccezionali, certe e documentate. È compito del Consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio

dei docenti, impediscano, comunque di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

## **REGOLAMENTO**

### **art. 1 Calcolo della percentuale di assenze:**

Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dai docenti sul Registro di classe e sul Registro elettronico del docente e sono sommate a fine anno. Il numero di ore totale di assenze effettuate dallo studente nell'anno scolastico sarà quindi rapportato all'orario complessivo annuale delle lezioni previste e l'esito del raffronto deve collocarsi nel limite del 25%. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, pari al 75% delle lezioni, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo scolastico.

### **art.2 Assenza dovuta a sanzione disciplinare:**

L'assenza/e dalle lezioni curricolari dello studente, dovuta/e a sanzione disciplinare con e senza obbligo di frequenza, non incide sul computo complessivo delle ore di lezione perse durante l'anno scolastico.

### **art.3 Tipologie di assenza ammesse alla deroga:**

- a) motivi di salute, certificati da struttura competente, pari o superiori a un giorno (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente, terapie riabilitative periodiche e/o cure programmate), visite specialistiche ospedaliere, day hospital.
- b) motivi personali e/o di famiglia certificati (partecipazione a concorsi, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie e motivi di salute - attestati da certificato medico - di un familiare stretto, lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali);
- c) partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- d) adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese.
- e) Assenze per isolamento obbligatorio/fiduciario per COVID 19 (*modifica introdotta con delibera... del...*)

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente e tempestivamente, documentate al momento del rientro dell'allievo nella comunità scolastica. Tale documentazione deve essere fornita al coordinatore della classe e/o all'ufficio di segreteria della scuola ed inserita nel fascicolo personale dello studente. Le dichiarazioni in oggetto rientrano a pieno titolo tra i dati sensibili e sono quindi soggette alla normativa sulla Privacy;

### **Art.4 Esclusione dallo scrutinio finale, non ammissione alla classe successiva o all'esame finale**

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza, ingiustificata o giustificata, effettuata durante l'anno scolastico concorre al calcolo del totale di assenze effettuate dall'alunno/a. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

## **CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

**Premesso che la non ammissione alla classe successiva è:**

1. intesa come possibilità di attivare/riattivare un processo positivo di evoluzione personale con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
2. finalizzata al raggiungimento degli obiettivi minimi indispensabili per un positivo proseguimento degli studi non solo nella classe successiva, ma nella prospettiva dell'intera carriera scolastica

Il Collegio dei Docenti

**delibera**

i seguenti Criteri per la non ammissione alla classe successiva.

1. Le difficoltà sono in misura tale da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
2. La partecipazione ad attività finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento, attraverso specifiche strategie, a partecipazione singola o di gruppo, non ha avviato un positivo processo di miglioramento degli apprendimenti OPPURE la partecipazione insufficiente/saltuaria alle attività programmate di cui sopra non ha consentito l'avvio di tale processo
3. L'esito dello scrutinio finale presenta almeno tre insufficienze gravi (quattro) o quattro insufficienze anche non gravi
4. In presenza delle condizioni sopra elencate non sussistono, a giudizio del CdC o dei docenti della classe, forti ed univoche motivazioni di carattere educativo affinché l'alunno/a debba proseguire comunque il proprio percorso scolastico

**La non ammissione alla classe successiva può essere deliberata solo in presenza di TUTTI i criteri sopra elencati**

## → 11– Criteri per la determinazione del voto di ammissione all’Esame di Stato.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di classe in decimi (senza decimali) e può essere inferiore a sei decimi; in questo caso il Consiglio deve deliberare per l'ammissione utilizzando gli stessi criteri stabiliti per l'ammissione alla classe successiva. (Vedi punto 5)

In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo, senza attribuzione di voto.

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Amnesso", seguito dal voto in decimi, ovvero "Non amnesso" senza indicazione del voto.

### ➤ DEFINIZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE

L'alunno \_\_\_\_\_  
 ha realizzato progressi nel percorso formativo programmato nel triennio  
 con adeguamento degli obiettivi alla situazione di partenza,  con interventi educativi mirati raggiungendo i seguenti livelli di sviluppo:

Descrittori	4° livello	3° livello	2° livello	1° livello
<b>A) Autoregolazione del lavoro</b>	Assidua costanza e iniziativa nell'attività didattica e nel lavoro scolastico <input type="checkbox"/>	Regolarità nello svolgimento dell'attività didattica e del lavoro scolastico <input type="checkbox"/>	A volte necessita di sollecitazioni da parte dell'adulto <input type="checkbox"/>	Necessità di supporto da parte dell'adulto <input type="checkbox"/>
<b>B) Elaborazione/rielaborazione</b>	Approfondita e personale <input type="checkbox"/>	Costante <input type="checkbox"/>	Esecutiva, limitata alle consegne in classe <input type="checkbox"/>	Su sollecitazione del docente <input type="checkbox"/>
<b>C) Sviluppo delle potenzialità</b>	Capacità di autovalutazione e miglioramento <input type="checkbox"/>	Corrispondenza alle richieste dei docenti <input type="checkbox"/>	Corrispondenza parziale/selettiva alle richieste dei docenti <input type="checkbox"/>	Non corrispondenza alle richieste dei docenti <input type="checkbox"/>
<b>D) Atteggiamento nei confronti della vita scolastica</b>	Collaborativo e propositivo <input type="checkbox"/>	Positivo e rispondente alle richieste dei docenti <input type="checkbox"/>	Si adegua alle richieste dell'adulto <input type="checkbox"/>	Risponde alle richieste, ma solo se sollecitato dall'adulto <input type="checkbox"/>

<b>E) Interazione con i compagni</b>	Capacità di interazione e di lavoro in gruppo anche in contesti non strutturati <input type="checkbox"/>	Capacità di interazione e nelle diverse situazioni <input type="checkbox"/>	Capacità di interazione selettiva rispetto a situazioni e compagni <input type="checkbox"/>	Capacità scarsa/assente di lavorare con gli altri <input type="checkbox"/>
<b>F) Livello di apprendimento</b>	Alto <input type="checkbox"/>	Medio alto <input type="checkbox"/>	Medio <input type="checkbox"/>	Basso <input type="checkbox"/>

Criteria (in caso di parità prevale la valutazione del livello di apprendimento)

<b>10:</b> presenza di tutti livelli 4	<b>9:</b> prevalenza di livelli 4	<b>8:</b> prevalenza di livelli 3	<b>7:</b> prevalenza di livelli 2	<b>6:</b> prevalenza di livelli 1
<b>5:</b> presenza di cinque livelli 1	<b>4:</b> presenza di tutti livelli 1.			

La delibera è stata assunta  all'Unanimità  a Maggioranza

**? 12– Linee guida - Criteri di valutazione delle prove scritte dell’esame di stato.**

Vengono individuate le seguenti griglie di valutazione delle prove scritte dell’esame di stato.

➤ **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL TESTO SCRITTO DI ITALIANO**

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER TIPOLOGIA**

**TIPOLOGIA A1: Testo narrativo**

Indicatori		Livelli		Punti
<b>Situazione comunicativa</b>	Contesto, tematica, scopo, destinatario	Le indicazioni della consegna sono:	In gran parte disattese	1 <input type="checkbox"/>
			Rispettate solo nei punti essenziali	2 <input type="checkbox"/>
			In gran parte rispettate	3 <input type="checkbox"/>
			Rispettate in ogni punto	4 <input type="checkbox"/>
<b>Sviluppo della traccia</b>	Contenuti, rielaborazione personale	La narrazione è sviluppata in modo:	Limitato e semplicistico	1 <input type="checkbox"/>
			Essenziale e schematico	2 <input type="checkbox"/>
			Completo e personale	3 <input type="checkbox"/>
			Ampio e coinvolgente	4 <input type="checkbox"/>
<b>Organizzazione del testo</b>	Struttura narrativa	La struttura narrativa è:	Frammentaria e confusa	1 <input type="checkbox"/>
			Semplice, ma lineare	2 <input type="checkbox"/>
			Bilanciata e funzionale	3 <input type="checkbox"/>
			Articolata ed efficace	4 <input type="checkbox"/>
<b>Correttezza linguistica</b>	Ortografia, coesione, morfosintassi	Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta:	Frequenti e gravi errori	1 <input type="checkbox"/>
			Alcuni errori, anche gravi	2 <input type="checkbox"/>
			Saltuari e lievi errori	3 <input type="checkbox"/>
			Un andamento sempre scorrevole e corretto	4 <input type="checkbox"/>
<b>Linguaggio e stile</b>	Uso di lessico espressivo	Il lessico è in gran parte:	Trascurato e improprio	1 <input type="checkbox"/>
			Generico e poco espressivo	2 <input type="checkbox"/>
			Appropriato e piuttosto efficace	3 <input type="checkbox"/>
			Ricco ed espressivo	4 <input type="checkbox"/>

PUNTEGGIO TOTALE

<b>Punti tot. Punteggio</b>	≤ 8 40	9 45	10 50	11 55	12 60	13 65	14 70	15 75	16 80	17 85	18 90	19 95	20 100
<b>Voto</b>	4	5	6		7		8		9		10		

**TIPOLOGIA A2: Testo descrittivo**

Indicatori		Livelli		Punti
<b>Situazione comunicativa</b>	Contesto, tematica, scopo, destinatario	Le indicazioni della consegna sono:	In gran parte disattese	1 <input type="checkbox"/>
			Rispettate solo nei punti essenziali	2 <input type="checkbox"/>
			In gran parte rispettate	3 <input type="checkbox"/>
			Rispettate in ogni punto	4 <input type="checkbox"/>
<b>Sviluppo della traccia</b>	Rielaborazione personale e creatività	La descrizione è sviluppata in modo:	Limitato e semplicistico	1 <input type="checkbox"/>
			Essenziale e schematico	2 <input type="checkbox"/>
			Completo e preciso	3 <input type="checkbox"/>
			Ampio e originale	4 <input type="checkbox"/>
<b>Organizzazione del testo</b>	Carattere della descrizione	La funzione informativa/espressiva/persuasiva è realizzata in modo:	Frammentario e confuso	1 <input type="checkbox"/>
			Semplice e limitato	2 <input type="checkbox"/>
			Apprezzabile e regolare	3 <input type="checkbox"/>
			Efficace e accurato	4 <input type="checkbox"/>
<b>Correttezza linguistica</b>	Ortografia, coesione, morfosintassi	Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta:	Frequenti e gravi errori	1 <input type="checkbox"/>
			Alcuni errori, anche gravi	2 <input type="checkbox"/>
			Saltuari e lievi errori	3 <input type="checkbox"/>
			Un andamento sempre scorrevole e corretto	4 <input type="checkbox"/>
<b>Linguaggio e stile</b>	Uso di lessico espressivo	Il lessico è in gran parte:	Trascurato e improprio	1 <input type="checkbox"/>
			Generico e poco funzionale	2 <input type="checkbox"/>
			Appropriato e funzionale	3 <input type="checkbox"/>
			Vario e ricco di termini specifici	4 <input type="checkbox"/>

PUNTEGGIO TOTALE

<b>Punti tot. Punteggio</b>	≤ 8 40	9 45	10 50	11 55	12 60	13 65	14 70	15 75	16 80	17 85	18 90	19 95	20 100
<b>Voto</b>	4	5	6			7		8		9		10	

**TIPOLOGIA B: Testo argomentativo**

Indicatori		Livelli		Punti
<b>Aderenza al tema</b>	Tesi, argomenti, riferimenti	Le indicazioni della consegna sono:	In gran parte disattese	1 <input type="checkbox"/>
			Rispettate solo nei punti essenziali	2 <input type="checkbox"/>
			In gran parte rispettate	3 <input type="checkbox"/>
			Rispettate in ogni punto	4 <input type="checkbox"/>
<b>Efficacia dell'argomentazione</b>	Contenuti, elaborazione personale	La tesi è sostenuta in modo:	Limitato e semplicistico	1 <input type="checkbox"/>
			Essenziale e schematico	2 <input type="checkbox"/>
			Completo ed elaborato	3 <input type="checkbox"/>
			Ampio e convincente	4 <input type="checkbox"/>
<b>Architettura del testo</b>	Paragrafatura, sviluppo, connettivi	La struttura del testo è:	Incompleta e frammentaria	1 <input type="checkbox"/>
			Semplice, ma lineare	2 <input type="checkbox"/>
			Evidente e organizzata	3 <input type="checkbox"/>
			Articolata ed efficace	4 <input type="checkbox"/>
<b>Correttezza linguistica</b>	Ortografia, coesione, morfosintassi	Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta:	Frequenti e gravi errori	1 <input type="checkbox"/>
			Alcuni errori, anche gravi	2 <input type="checkbox"/>
			Saltuari e lievi errori	3 <input type="checkbox"/>
			Un andamento sempre scorrevole e corretto	4 <input type="checkbox"/>
<b>Linguaggio e stile</b>	Uso di lessico espressivo	Il lessico è in gran parte:	Trascurato e improprio	1 <input type="checkbox"/>
			Generico e poco funzionale	2 <input type="checkbox"/>
			Appropriato e preciso	3 <input type="checkbox"/>
			Ricco e specialistico	4 <input type="checkbox"/>



PUNTEGGIO TOTALE

<b>Punti tot. Punteggio</b>	≤ 8 40	9 45	10 50	11 55	12 60	13 65	14 70	15 75	16 80	17 85	18 90	19 95	20 100
<b>Voto</b>	4	5	6		7		8		9		10		

**TIPOLOGIA C: Comprensione e sintesi di un testo**

Indicatori		Livelli		Punti
<b>Comprensione del testo</b>	Senso globale, scopo	Le informazioni del testo fornito sono:	In gran parte non rilevate	1 <input type="checkbox"/>
			Rilevate solo negli aspetti fondamentali	2 <input type="checkbox"/>
			In gran parte rilevate	3 <input type="checkbox"/>
			Rilevate in ogni aspetto	4 <input type="checkbox"/>
<b>Analisi del contenuto</b>	Gerarchia delle informazioni, significato puntuale	L'approfondimento dell'analisi è:	Limitato e approssimativo	1 <input type="checkbox"/>
			Essenziale e sommario	2 <input type="checkbox"/>
			Esteso e puntuale	3 <input type="checkbox"/>
			Esauriente e critico	4 <input type="checkbox"/>
<b>Riformulazione</b>	Elaborazione personale, coerenza	La riscrittura del testo è:	Solo abbozzata	1 <input type="checkbox"/>
			Completa, ma imprecisa	2 <input type="checkbox"/>
			Ampia e accurata	3 <input type="checkbox"/>
			Profonda e rielaborata	4 <input type="checkbox"/>
<b>Correttezza linguistica</b>	Ortografia, coesione, morfosintassi	Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta:	Frequenti e gravi errori	1 <input type="checkbox"/>
			Alcuni errori, anche gravi	2 <input type="checkbox"/>
			Saltuari e lievi errori	3 <input type="checkbox"/>
			Un andamento sempre scorrevole e corretto	4 <input type="checkbox"/>
<b>Linguaggio e stile</b>	Uso di lessico espressivo	Il lessico è in gran parte:	Trascurato e improprio	1 <input type="checkbox"/>
			Generico e poco funzionale	2 <input type="checkbox"/>
			Appropriato e piuttosto funzionale	3 <input type="checkbox"/>
			Ricco e specialistico	4 <input type="checkbox"/>

## PUNTEGGIO TOTALE

<b>Punti tot.</b>	≤ 8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
<b>Punteggio</b>	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
<b>Voto</b>	4	5	6			7		8		9		10	

### ➤ CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA

COMPRESIONE SCRITTA	50%
CORRETTEZZA GRAMMATICALE	30%
RIELABORAZIONE	20%
Totale	100%

➤ CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

PROVA SCRITTA MATEMATICA		prova n°.....
COMPETENZE	PESO%	Totale conseguito per competenze
1. Conoscenza/Applicazione delle formule/Regole/Proprietà	20	
2. Padronanza delle tecniche di calcolo	30	
3. Capacità di individuare un procedimento logico e corretto	30	
4. Capacità di costruire rappresentazioni grafiche e presentazione formale dell'elaborato	20	
<b>Totale complessivo</b>	100	
<b>Valutazione globale della prova</b>		<b>4 5 6 7 8 9 10</b>

**➔ 13– Linee guida - Criteri di valutazione del colloquio dell'esame di stato.**

Il Colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione

	Peso percentuale
Capacità di argomentazione	20%
Capacità di risoluzione di problemi	20%
Capacità di pensiero critico e riflessivo	20%
Capacità di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio	40%

La delibera è stata assunta  all'Unanimità  a Maggioranza

**→ 14 – Certificazione in uscita (Attestato di credito formativo) dal Primo ciclo di Istruzione per alunni Diversamente Abili (DVA)**

Viene deliberato il seguente Attestato di Credito Formativo in uscita alla fine del primo ciclo di istruzione per gli alunni DVA che non sostengono l'esame di stato:

**ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO**

Alunno..... Classe .....

**1. Comunicare nella madrelingua**

	Prestazione	Argomento	Autonomia	Strumenti
<b>Ascoltare</b>	Rivolge lo sguardo, interrompe un'azione, interviene	Quando qualcuno gli parla	Su invito dell'insegnante e secondo le regole della conversazione	
<b>Leggere e comprendere</b>	Riconosce	le lettere dell'alfabeto	su richiesta dell'insegnante	immagini
	Compone	delle semplici parole senza attribuire un significato		
<b>Comunicare con parole e suoni</b>	Saluta	persone in posizione di autorità (Esempio: il Dirigente Scolastico)	se un'altra persona fa un gesto per richiederlo	
<b>Scrivere</b>	Copia, riproduce, ripassa	semplici parole senza attribuire un significato	su imitazione di un modello	fogli strutturati con spazi delimitati

**2. Competenze di base in matematica**

	Prestazione	Argomento	Autonomia	Strumenti
<b>Compiere operazioni logiche</b>	Raggruppa	degli oggetti	secondo un criterio dato	materiale concreto, schede o software specifici,
<b>Compiere operazioni aritmetiche</b>	Opera (aggiunge e toglie)	con gli oggetti concreti ma non associa le relative operazioni	con la guida la guida verbale e il modeling dell'insegnante	
<b>Risolvere problemi</b>	Nessuna competenza			
<b>Individua spazio e figure</b>	Su richiesta, usa colori diversi	per distinguere lo spazio interno e quello esterno di una figura geometrica (quadrato e cerchio)	con indicazioni verbali dell'insegnante e modeling	

### 3. Competenze di base in scienze e tecnologia

	Prestazione	Argomento	Autonomia	Strumenti
<b>Conoscere i principali fenomeni di natura fisica, chimica e biologica, legati all'esperienza della persona</b>	Associa	diversi tipi di indumenti allo stato del tempo atmosferico (caldo freddo, ...)	se un adulto spiega la consegna con esempi e contro-esempi	con l'uso di una scheda con immagini o con l'azione concreta
<b>Assumere comportamenti adeguati in presenza di fenomeni di natura fisica, chimica e biologica legati all'esperienza</b>	Evita	di avvicinarsi a fonti di calore intense	se l'insegnante ricorda l'entità del calore	

### 4. Competenza digitale

	Prestazione	Argomento	Autonomia	Strumenti
<b>Conoscere il computer o parti di esso</b>	Indica	il tasto dell'accensione per richiedere l'avvio del computer	da solo	simboli
<b>Usare il computer o parti di esso in modo finalizzato</b>	Usa la tastiera per scrivere	lettere e semplici parole	su dettatura dell'insegnante (lettera per lettera)	tastiera facilitata con tasti colorati
<b>Controllare l'uso del computer o parti di esso</b>	Clicca con il mouse, tastiera ,	sul simbolo adeguato per scegliere un'immagine in un video-gioco	con dell'insegnante che avvia il programma e ti guida nel procedere del gioco	tastiera facilitata con tasti colorati programma dedicato

## 5. Imparare a imparare

	Prestazione	Argomento	Autonomia	Strumenti
<b>Cogliere gli stimoli dell'ambiente</b>	Ripete	per imitazione un'azione fatta da un'altra persona	con l'adulto di un adulto per direzionare l'attenzione	con l'uso di una carrozzina per eseguire spostamenti
<b>Elaborare gli stimoli dell'ambiente</b>	Interrompe	l'attività dopo aver sentito ripetutamente il suono della campanella e aver visto quello che fanno i compagni	con l'adulto che fa notare la situazione e dà spiegazioni verbali	tabella per la comunicazione aumentativa e alternativa
<b>Agire in base alle elaborazioni prodotte</b>	Prepara	il materiale per la lezione successiva	con guida fisica o verbale dell'insegnante	con l'uso di una tabella che rappresenta la procedura
<b>Controllare il risultato delle azioni</b>	Risponde, producendo cenni di assenso con la testa,	in modo coerente all'insegnante che chiede se ha preparato il materiale adeguato al lavoro da svolgere	con indicazioni verbali dell'insegnante e azioni di modeling	tabella con orario della mattinata e immagini degli strumenti

## 6. Competenze sociali e civiche

	Prestazione	Argomento	Autonomia	Strumenti
<b>Riconoscere e rispettare i ruoli</b>	Saluta	in modo diverso le persone a seconda del loro ruolo (ciao, buon giorno, ...)	su richiesta di un adulto di riferimento	
<b>Comprendere e applicare le principali regole di convivenza</b>	Rispetta	gli strumenti di lavoro dei compagni	con l'intervento dell'insegnante che lo ricorda periodicamente	
<b>Controllare emozioni ed atteggiamenti</b>	Sorride	ad un compagno che lo ha aiutato	con la guida di un adulto che fa notare quello che è accaduto	

### 7. Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

	Prestazione	Argomento	Autonomia	Strumenti
<b>Compiere azioni intenzionali</b>	Prende	un oggetto utile a sé o agli altri	se un adulto di riferimento fa notare l'utilità	
<b>Agire per un obiettivo dichiarato</b>	Espone	Il motivo per cui prepara la cartella alla fine delle lezioni	su richiesta specifica dell'adulto	con l'uso di cartellini per comunicare (Metodo teach)
<b>Cercare la soluzione a un problema pratico</b>	Tiene in ordine	i materiali di uso comune appartenenti alla classe	su sollecitazione dell'Insegnante	
<b>Creare condizioni adeguate all'azione</b>	Toglie	gli oggetti dal banco prima di appoggiare il foglio da disegno	con l'aiuto dell'adulto che pone domande-guida	

### 8. Consapevolezza ed espressione culturale: storia e cittadinanza

	Prestazione	Argomento	Autonomia	Strumenti
<b>Orientarsi nel tempo</b>	Riconosce	Il momento della giornata in cui andare a casa	per imitazione dei compagni	orario scolastico e orologio
<b>Collocarsi nel tempo (ciclo della vita)</b>	Riconosce	in quale fase della vita si trova (bambino, ragazzo, ...)	con indicazioni verbali dell'adulto	uso di immagini di confronto

### 9. Consapevolezza ed espressione culturale: geografia e uso umano del territorio

	Prestazione	Argomento	Autonomia	Strumenti
<b>Conoscere gli organizzatori topologici</b>	A seguito di una richiesta, prende	un oggetto posto sotto il banco	con la guida verbale di un adulto	
<b>Individuare la propria posizione nell'ambiente di vita</b>	Riconosce	il luogo in cui si trova	su richiesta verbale dell'adulto	con fotografie, disegni, semplici mappe
<b>Compiere un percorso consapevole nell'ambiente di vita</b>	A seguito di una richiesta, va (e ritorna)	a chiedere una fotocopia nel locale predisposto	con l'indicazione verbale dell'insegnante	
<b>Conoscere i principali ambienti naturali e antropici</b>	Data l'indicazione di un ambiente in cui deve recarsi sceglie	gli indumenti da indossare	con domande-guida da parte dell'adulto	Immagini dell'ambiente interessato Lente, ingranditore ottico.
<b>Comprendere alcune rappresentazioni simboliche utili per cogliere la posizione o compiere un percorso</b>	Sceglie	l'ambiente in cui entrare tenendo conto dell'immagine simbolica presente sulla porta.	accompagnato da un adulto, in ambienti conosciuti e abituali (aule scolastiche autobus della scuola, ...)	nessuno

### 10. Consapevolezza ed espressione culturale: musica, arti e immagine

	Prestazione	Argomento	Autonomia	Strumenti
<b>Percepire suoni, immagini e parole</b>	Rivolge l'attenzione	verso la fonte sonora o luminosa	spontaneamente o su indicazione dell'adulto	
<b>Provare sensazioni di fronte ai messaggi prodotti nei diversi linguaggi</b>	Esprime con le parole o con la gestualità	l'emozione provata di fronte a un suono o un'immagine	istintivamente	
<b>Produrre suoni e immagini, applicando semplici tecniche</b>	Riproduce un suono (note, brevi canzoni, ...) Ascoltato	utilizzando il corpo (batte le mani), oggetti (due bastoncini), la voce e semplici strumenti musicali	su imitazione di un modello	

### 11. Consapevolezza ed espressione culturale: educazione motoria e comunicazione non-verbale

	Prestazione	Argomento	Autonomia	Strumenti
<b>Avere consapevolezza del proprio corpo</b>	Su richiesta, indica o muove	parti del corpo	con l'aiuto di un adulto	
<b>Possedere lo schema corporeo</b>	Usa il corpo	rispettando gli indicatori spazio-temporali	con una guida dell'adulto che fornisce indicazioni verbali	
<b>Controllare il proprio corpo</b>	Interrompe un movimento	perché è sudato e ha una respirazione è faticosa	dopo richiami reiterati e indicazioni verbali in contesto	
<b>Usare il proprio corpo in modo funzionale</b>	Attiva il movimento adeguato	ad assolvere un compito	spontaneamente	
<b>Esprimere emozioni e sensazioni con il corpo</b>	Usa la gestualità	per esprimere emozioni e stati d'animo	spontaneamente	

## BREVE DESCRIZIONE DELL'ALUNNA/O

(Si utilizzino i descrittori delle tabelle precedenti)

.....

Data ....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO